

**G**iorno dopo giorno gli agricoltori che ci vengono a trovare ci confortano nella scelta di 'portare' il Consorzio agrario sempre più vicino alle nostre campagne. La nuova sede, inaugurata in autunno, di via Madonna di Genova, a Cotignola è l'esempio principale di questa strategia. Ma anche l'ubicazione delle altre sedi, vecchie e nuove, risponde a questa logica.

Abbiamo scelto il riposizionamento logistico delle sedi per metterle veramente in contatto diretto con gli agricoltori laddove maggiormente si concentrano le loro necessità: ovvero i campi coltivati. La nuova sede provinciale è posizionata lungo una direttrice molto servita sul piano dei collegamenti stradali. Qui si concentrano gli uffici ma anche l'Area macchine e prodotti petroliferi, il Deposito dei cereali, la Rappresentanza, Officine varie, Negozi ricambi.

L'attuazione del piano di sviluppo e riconversione delle strutture immobiliari distribuite su tutto il territorio provinciale non si ferma qui. Lo scopo è quello di adeguare le potenzialità tecniche e logistiche degli stabilimenti all'evolversi delle caratteristiche delle aziende agricole, dei loro piani colturali e dei loro bisogni. Di qui l'attenzione posta alla riorganizzazione di Cotignola, Bizzuno di Lugo, Ravenna (San Vitale e San Michele), Roncalceci, Longastrino, Conselice, S. P. in Campiano. Le aziende agricole stanno subendo significative modificazioni, sia in termini di produzione che di dimensione. Non possiamo non tener conto di queste evoluzioni nella progettazione delle nuove sedi periferiche. Uno sforzo che facciamo nella consapevolezza di voler essere sempre più vicini agli agricoltori con servizi moderni ed efficienti, e sempre in un'ottica di corretta ed equilibrata gestione dei bilanci.

Raimondo Ricci Bitti

## Un Consorzio in salute

**I**l Consorzio agrario di Ravenna ha un fatturato che supera i 100 milioni di euro, la gestione è 'in bonis' e questa è garanzia di solidità, la capacità di stoccaggio dei cereali è pari a 140 mila tonnellate, i dipendenti sono oltre 120 includendo impiegati, tecnici, operai, dirigenti. Sul territorio siamo presenti con 28 rappresentanze con deposito, 23 depositi di cereali, e 9 di carburanti e lubrificanti, 3 essiccatoi, un mangimificio, uno stabilimento per la produzione dei concimi, un impianto per la selezione delle sementi. Inoltre abbiamo una partecipazione nel terminal portuale Docks Cereali.



Con questa dotazione valutiamo con attenzione i problemi che riguardano la nostra cooperativa, i suoi soci e i suoi clienti. Proponiamo soluzioni che siano le più concrete possibili, sollecitando l'impegno sempre costante e assiduo di tutti i nostri collaboratori. Così facendo il Consorzio Agrario continua a proporsi come un sicuro e serio punto di riferimento per tutti gli imprenditori agricoli, soci o semplicemente clienti, contando su una autonomia ed indipendenza che è garanzia dello sviluppo dei produttori agricoli, e di tutta l'agricoltura ravennate.

Si conferma così la validità della strategia che ci siamo dati da alcuni anni riguardo ai servizi da fornire alle imprese agricole e che si fonda su una logistica capillare, flessibile ed efficiente, basata su una rete di magazzini, trasporti, facchinaggi e un'assistenza tecnica ed agronomica diffusa su tutto il territorio e di elevata specializzazione.

Nell'ambito dell'Area Sviluppo e Servizi all'Agricoltura, è stato costituito tre anni fa il Centro di Saggio che nel 2005 ha conseguito il riconoscimento dell'idoneità da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. L'attività del Centro di Saggio ha raggiunto subito livelli operativi quantitativi e qualitativi molto soddisfacenti.

Ogni anno vengono poi sviluppate importanti innovazioni, come nel caso della messa a punto di nuovi fertilizzanti granulari e fluidi a lenta cessione. Tutte queste attività consolidano la strategia che da oltre un secolo il Consorzio Agrario di Ravenna sta portando avanti nell'interesse del mondo agricolo.

Mario Tassinari



## Nuove norme su agrofarmaci e concimi

di Ezio Miglietti

Dall'inizio dell'anno è entrata in vigore la nuova normativa sul trasporto delle merci pericolose come agrofarmaci e concimi chimici. Le nuove disposizioni prevedono che anche i conducenti dei mezzi con portata totale inferiore ai 35 quintali, durante il trasporto di merci pericolose, debbano essere muniti del certificato di formazione professionale, il cosiddetto patentino ADR. L'obbligo del certificato di formazione non è richiesto per i trasporti in regime di esenzione totale o parziale come definito dalla normativa. Spieghiamo meglio. L'esenzione totale dispensa da tutte le prescrizioni perché si applica a prodotti confezionati per la vendita al dettaglio e di piccolo formato, mentre non è applicabile a formati di grande volume. L'esenzione parziale prevede l'osservanza di alcune disposizioni del patentino ADR purchè siano rispettati i limiti quantitativi massimi di merci pericolose per unità di trasporto. Le disposizioni da osservare nell'esenzione parziale sono la presenza a bordo del mezzo di trasporto di un estintore da 2 chili a polvere chimica e di una torcia portatile antiscintilla.

Il mancato rispetto della norma comporta sanzioni amministrative che vanno da 355 a 1427 euro, sia per l'azienda caricatrice sia per il conducente, al quale possono essere decurtati i punti e applicate sanzioni accessorie che prevedono la sospensione temporanea della carta di circolazione e della patente di guida.

È quindi chiaro come di fronte alla complessità della nuova normativa, il Consorzio Agrario ha prontamente sviluppato alcuni servizi che vengono incontro alle esigenze del mondo agricolo. Da maggio sono disponibili i kit prescritti con dotazioni a bordo dei mezzi, ci sono le schede di sicurezza con un apposito CD che verrà distribuito alle aziende agricole, e come sempre la disponibilità dei tecnici per ogni consulenza. In particolare il CD è di particolare utilità perché costituisce una vera e propria guida alla gestione e compilazione delle schede di sicurezza.

## Area ricerca e sviluppo

di Fabio Pelliconi

Con grande flessibilità i servizi del Consorzio Agrario di Ravenna si sono adeguati alle condizioni meteo dell'inverno che, caratterizzato da scarsa piovosità e temperature superiori alla norma, ha prodotto un anticipo di circa 10 giorni nelle fasi fenologiche delle diverse colture. Questo andamento stagionale ha modificato in parte il ciclo delle piante, ma soprattutto quello degli insetti fitofagi e delle crittogame, ciò ha richiesto alle nostre strutture di intensificare i servizi di assistenza tecnica attraverso i propri tecnici agrari. Tecnologie avanzate, innovazione, ricerca agronomica e analisi di mercato vengono messi quotidianamente a disposizione dei produttori agricoli per rispondere prontamente alle esigenze qualitative e commerciali del mercato e dell'industria di trasformazione, garantendo produzioni agricole rispettose della qualità e della salubrità.

Questi obiettivi il nostro Consorzio li persegue attraverso il moderno Centro di Saggio e l'Area ricerca e sviluppo che, con sede a Faenza, opera in collaborazione con le università di Bologna e Modena e la cui attività di ricerca viene messa a disposizione di soci e clienti. Per fare un esempio concreto della nostra attività, ricordo solo le ultime ricerche e sperimentazioni. Ci stiamo dedicando a studi sulle malattie connesse al reimpianto dei peschi, specie molto diffusa nella nostra provincia, mettendo a punto soluzioni in grado di far fronte al problema. Altri risultati importanti il servizio ricerca e sviluppo li sta ottenendo nel settore della nutrizione delle piante. Nel caso del kiwi, ad esempio, lavoriamo per affinare le tecniche agronomiche in particolare di nutrizione e di irrigazione al fine di avere una buona durata di conservazione del prodotto finale. Di qui una linea di concimi liquidi - con marchio FertilCap - pratici da utilizzare da parte dell'agricoltore prodotta nel nostro stabilimento di S. Pietro in Campiano.

La ricerca, la qualità, l'attenzione alle nuove tecniche, i rapporti con l'industria di trasformazione, la messa a disposizione di centri di stoccaggio, la produzione di linee moderne di concimi concorrono tutti assieme allo sviluppo della nostra agricoltura e la mettono in condizione di competere sui principali mercati.



**O**biiettivo primario dell'Area Cereali è la valorizzazione delle produzioni cerealicole locali attraverso il riconoscimento e la specializzazione della filiera. Tecnologie avanzate, innovazione, ricerca agronomica e analisi di mercato vengono messi a disposizione dei produttori agricoli con il chiaro intento di rispondere attivamente alle sempre nuove esigenze qualitative e commerciali dell'industria di trasformazione.

Il Consorzio Agrario e la Cereali Padenna hanno promosso anche per il 2007 i 'contratti di coltivazione' di frumento tenero e duro per uso molitorio, frumento set-aside, mais alta qualità, pisello proteico per uso zootecnico, girasole per la produzione di energia. I 'contratti di coltivazione' risultano lo strumento più efficace attraverso il quale si sono ottenute importanti certificazioni di filiera, tutte all'insegna della qualità. Le certificazioni riguardano il mais di alta qualità, il requisito di mais non ogm, il controllo della produzione di aflatossine del mais, in linea con il protocollo della Regione Emilia Romagna, la tracciabilità di filiera di frumento tenero 'dai campi dell'Emilia Romagna al forno della tua cucina'.

Si tratta della produzione di farina del Molino Spadoni di Coccolia, tracciato all'origine e proveniente da coltivazioni di frumento tenero locale stoccato presso i centri del Consorzio Agrario. È giusto a tal proposito ricordare gli investimenti nell'ammodernamento e ampliamento delle strutture: il Consorzio Agrario dispone ora di 20 centri di stoccaggio per una capacità complessiva di circa 180 mila tonnellate.

## Cereali: strategie per il 2007

di Massimo Masetti

# FINANZIAMO I VOSTRI ACQUISTI

per **4** stagioni

Compri nel 2007 e paghi al 30 giugno 2008

**TASSO**  
fisso agevolato  
**3%**



Partner finanziario



Informazioni presso le rappresentanze del Consorzio Agrario di Ravenna.

[www.conorzioagrarioravenna.it](http://www.conorzioagrarioravenna.it)

*"Finanziamo i vostri acquisti per 4 stagioni" è la nuova vantaggiosa iniziativa, realizzata in collaborazione con la Banca Popolare di Ravenna, che offre la possibilità ai clienti del Consorzio Agrario di acquistare sementi, concimi, antiparassitari, mangimi e una parte dei prodotti petroliferi e posticipare il pagamento al 30 giugno 2008 con un tasso fisso agevolato del 3%.*

# Il nuovo centro servizi di Cotignola

di Ezio Giannelli

Con l'avvio operativo della nuova sede di Cotignola, il Consorzio Agrario ha concentrato in una unica struttura il settore delle macchine agricole e dei prodotti petroliferi. È così nato il Centro Servizi che si sviluppa su un'area di 6 mila metri quadrati, dove soci e clienti trovano una ampissima esposizione di macchine nuove e usate, il magazzino ricambi e tre officine. Il Consorzio Agrario è concessionario per la Provincia di Ravenna dei marchi più importanti del settore macchine agricole: New Holland, Case IH, Kuhn, Gallignani, Er.Mo, Nobili, Mazzotti, Ma/AG, breviglieri, Benati, Merlo. Trattori, mietitrebbia, presse, raccogliatrici, vendemmiatrici, movimentatori, trinciacaricatrici, aratri, erpici, irroratori, spandiconcime, seminatrici. L'area comprende un moderno negozio ricambi su una superficie coperta di 500 metri quadrati con scaffalatura a due piani e una parte self service.

Sempre alla costante ricerca di offrire servizi innovativi e favorevoli per soci e clienti, il Centro servizi ha messo a punto anche il 'servizio noleggio' e forme di finanziamento personalizzato.

È certamente utile una visita al Centro, che è unico in provincia, per rendersi conto della qualità dei prodotti offerti, e anche per visionare l'ampio parco macchine usate e garantite.

Ma il Consorzio Agrario di Ravenna è sempre stato anche un punto di riferimento per la distribuzione dei prodotti petroliferi e con i depositi periferici rappresenta un sinonimo di serietà nella distribuzione e precisione per peso erogato nel rispetto delle normative sui prodotti. Grazie al magazzino di stoccaggio lubrificanti, della capacità di 3 mila quintali e ad un personale tecnico preparato e sempre vicino all'agricoltore. Per quanto riguarda i carburanti, il Consorzio conta su 8 depositi periferici (Alfonsine, Faenza, Fognano, Granarolo, Mezzano, Riolo Terme, Santo Stefano e Voltana) dove sono disponibili gasolio agricolo, per autotrazione e per riscaldamento, benzina agricola, petrolio lampante, combustibili fluidi e densi, biodiesel puro o in miscela. Il Consorzio è rivenditore dell'Ecoair, soluzione a base di urea, per i nuovi motori Euro 4 e Euro 5 che utilizzano la tecnologia Scr.

Sul fronte dei lubrificanti, nella sede centrale è stato realizzato un moderno deposito di 700 metri quadrati, capace di stoccare 3 mila quintali. Tre cisterne in acciaio stoccano il lubrificante sfuso e un'apposita area dedicata permette di effettuare le operazioni di confezionamento. È disponibile un'ampia gamma di lubrificanti per il settore agricoltura, trasporto, movimento terra, industria. Il settore lubrificanti mette a disposizione consulenti per proposte personalizzate e il servizio di consegna a domicilio è svolto in maniera precisa e puntuale con tre mezzi dedicati. I prodotti vengono commercializzati attraverso 30 agenzie dislocate su tutto il territorio provinciale.

Il Consorzio è concessionario e rivenditore dei marchi FI-Akcel, Ip-Api, Agip, Verde e Blu, Viscol e Esso-Mobil. Sono disponibili contenitori ecologici per lo stoccaggio e il rifornimento di lubrificanti, vasche di raccolta, pompe travaso e carrellate per grassi, pompanti ad aria compressa, pistole digitali, polvere assorbilolio e armadi fitosanitari.

